



Il Ministro del Lavoro e

delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, come modificato dall'articolo 42 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, concernenti la composizione dei Comitati regionali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

VISTO il decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 430, concernente norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione VALLE D'AOSTA in materia di previdenza ed assicurazioni sociali;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, concernente il "Regolamento recante norme per l'unificazione degli Uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e l'istituzione delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro";

VISTO l'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38;

VISTO il decreto interministeriale 29 luglio 2008 con il quale è stato ricostituito il Comitato dell'INPS per la regione **VALLE D'AOSTA**;

RITENUTO che, per compiuto quadriennio di durata in carica, decorrente dalla data di insediamento, occorre procedere alla ricostituzione del predetto Comitato;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 42 della legge n. 88 del 1989, e successive modificazioni, i rappresentanti dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi in seno al predetto organo sono nominati su designazione delle rispettive confederazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

CONSIDERATO che, a tal fine, sono state interessate le seguenti confederazioni sindacali:





Il Ministro del Lavoro e

delle Politiche Sociali

di accordo con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)

Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)

Unione italiana del lavoro (UIL)

Unione generale del lavoro (UGL)

Unione sindacale di base (USB)

Confederazione italiana dirigenti di azienda manager e alte professionalità per l'Italia (CIDA-MANAGER)

Federazione nazionale dirigenti aziende industriali (FEDERMANAGER)

Confederazione dei dirigenti pubblici e manager del terziario (CONFEDIR-MIT)

Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL)

Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi (CISAS)

Confederazione unitaria di base (CUB)

Confederazione italiana Unionquadri (CIU)

Confederazione unitaria quadri (CUQ)

Sindacato autonomo lavoratori valdostani (SAVT)

Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA)

Confederazione italiana della piccola e media industria (CONFAPI)

Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CONFAGRICOLTURA)

Confederazione nazionale coltivatori diretti (COLDIRETTI)

Confederazione italiana agricoltori (CIA)

Confederazione produttori agricoli (COPAGRI)

Unione regionale agricoltori valdostani

Associazione agricoltori Valle D'Aosta

Confederazione generale italiana del commercio e del turismo (CONFCOMMERCIO)

Confederazione italiana esercenti attività commerciali e ausiliarie del turismo (CONFESERCENTI)

Confederazione italiana degli esercenti commercianti (CIDECA)

Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta aderente (ADAVA)

Associazione bancaria italiana (ABI)

Associazione nazionale per le imprese assicuratrici (ANIA)

Associazione nazionale agenti generali dell'INA e dell'ASSITALIA (ANAGINA)

Confederazione nazionale e dei servizi (CONFESERVIZI)

Confederazione generale italiana dell'artigianato (CONFARTIGIANATO)

Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA)

Confederazione delle libere associazioni artigiane italiane (CLAAI)





Il Ministro del Lavoro e

delle Politiche Sociali

di cui avverte con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Confederazione italiana lavoratori artigiani (CILA)
Associazione cristiana artigiani italiani (ACAI);
Confederazione cooperative italiane (CONFCOOPERATIVE)
Lega nazionale cooperative e mutue (LEGACOOP)
Associazione generale cooperative italiane (A.G.C.I.)
Unione nazionale cooperative italiane (UNCI)
Unione italiana cooperative (UNICOOP)

VISTI i dati disponibili sulla rappresentatività di tutte le predette confederazioni sindacali;

RILEVATO che, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette confederazioni, sono stati determinati, in via preventiva, i seguenti criteri di valutazione, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni Sindacali;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

TENUTO CONTO che dalla comparazione tra i predetti dati sulla rappresentatività di ciascuna delle confederazioni sindacali sopra indicate e i predeterminati criteri di valutazione sopra specificati, risultano maggiormente rappresentative, nell'ambito dei settori produttivi considerati, le seguenti confederazioni sindacali:

per i lavoratori dipendenti:

Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
Unione italiana del lavoro (UIL)
Sindacato autonomo lavoratori valdostani (SAVT)
Confederazione italiana dirigenti di azienda (CIDA)

per i datori di lavoro:

Confederazione generale dell'industria italiana (CONFININDUSTRIA)
Confederazione generale italiana del commercio e del turismo (CONFCOMMERCIO)



Il Ministro del Lavoro e

delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

per i lavoratori autonomi:

Confederazione nazionale coltivatori diretti (COLDIRETTI)

Confederazione generale italiana dell'artigianato (CONFARTIGIANATO)

VISTO l'articolo 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha previsto che, con effetto dalla ricostituzione dei comitati previsti dagli articoli 33 e 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni, il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento;

RITENUTO che la suddetta riduzione debba essere applicata alle singole categorie già individuate dal legislatore, con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali, la cui partecipazione è essenziale per la specifica funzione di controllo che esercitano nell'ambito del Comitato stesso;

ATTESA l'esigenza di assicurare la più ampia partecipazione delle organizzazioni sindacali;

VISTE le designazioni effettuate dalle Confederazioni sindacali e dalle Amministrazioni interessate;

DECRETA

Il Comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione **VALLE D'AOSTA** è così composto:

BUSA BORTOLO Gianfranco

CGIL

DE BELLIS Igor

CGIL

CARMELO Lino

CISL

DECembrino Paolo

CISL

NOTO Gabriele

UIL

IMPERIAL Luigi Guido

SAVT

{ in rappresentanza dei lavoratori dipendenti





Il Ministro del Lavoro e

delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

TOGNIETTAZ Ezio

CIDA

in rappresentanza dei
dirigenti d'azienda

LORENZETTI Marco
SAGARIA Giuseppe

CONFINDUSTRIA
CONFCOMMERCIO

in rappresentanza dei
datori di lavoro

MOSSONI Ezio
BELFIORE Antonio

COLDIRETTI
CONFARTIGIANATO

in rappresentanza dei
lavoratori autonomi

**il Direttore della Direzione
regionale del lavoro o un
dirigente della medesima
Direzione da lui delegato**

in rappresentanza del
Ministero del lavoro e delle
politiche sociali

GARRONE Ezio

in rappresentanza
dell'Ente Regione

FRANCIONE Anna Luigia

in rappresentanza del
Ministero dell'economia e
delle finanze

- il dirigente della sede regionale dell'Istituto

- i presidenti dei Comitati provinciali dell'Istituto nella regione.





Il Ministro del Lavoro e

delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it, dandone avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 APR. 2013

Il Ministro dell'economia e
delle finanze

Il Ministro del lavoro e
delle politiche sociali

Tha foluso

A

A *g*